

Poliziotti aggrediti, la solidarietà del Sap

Il sindacato: «Grave silenzio delle istituzioni, il fatto doveva essere condannato»

Sassari La segreteria provinciale di Sassari del Sap (Sindacato autonomo di polizia) ha condannato «la vile aggressione subita dai colleghi della sezione Volante dell'Ufficio Prevenzione generale e Soccorso pubblico della Questura di Sassari, intervenuti per placare una furiosa lite familiare. Un gesto inaccettabile che offende non solo i quattro poliziotti coinvolti, ma l'intera comunità e i valori di legalità che quotidianamente le forze dell'ordine difendono con impegno e sacrificio».

Il Sap ha espresso piena con l'augurio «di una pronta guarigione, con la certezza che episodi come questo non mineranno mai la determinazione, l'abnegazione e il coraggio di chi serve con onore lo Stato».

Secondo il sindacato di polizia, colpisce però «il silenzio disarmante e ingiustificabile di chi riveste ruoli istituzionali e avrebbe avuto il dovere morale di esprimersi con chiarezza a sostegno delle forze dell'ordine e condannare con fermezza un fatto così grave. Un silen-

zio che ferisce quanto l'aggressione stessa».

Il Sap sottolinea come «questi episodi ricordano, ancora una volta, quanto sia difficile e spesso sottovalutato il lavoro che gli operatori di polizia svolgono quotidianamente: un servizio che richiede coraggio, equilibrio, professionalità e una disponibilità costante al rischio. Persone, oltre che servitori dello Stato, che continuano a garantire sicurezza alla collettività, a volte in condizioni complesse e con risorse insufficienti».



Una Volante della polizia della Questura di Sassari



Peso: 15%